

Bureau Veritas Italia traccia la rotta fiscale sicura per gli yacht

A Viareggio, l' 11 maggio il workshop tecnico



Grande nautica come occasione di sviluppo, ma le regole di ingaggio devono essere chiare, trasparenti e non oggetto di interpretazioni estemporanee che determinino un mutamento delle condizioni di mercato.

Questo uno dei principali messaggi che scaturiranno dall'appuntamento che **Bureau Veritas Italia**, in collaborazione con lo **Studio Fiscale Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni** e lo **Studio Tributario Santacroce & Associati**, ha organizzato per l'**11 maggio** prossimo, nell'ambito della manifestazione **Versilia Yachting Rendez-vous**.

Si tratta di un workshop tecnico che ha tuttavia una finalizzazione precisa: quella di tracciare una rotta sicura che gli operatori della nautica da diporto possano percorrere con relativa sicurezza nel complesso mondo della fiscalità.

Il workshop affronterà le tematiche relative all'attestazione di navigazione in alto mare per gli yacht adibiti ad attività di noleggio per finalità turistiche, e le opportunità di efficienza fiscale per i cantieri di costruzione e di refitting nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0.

Il meeting di Viareggio sarà anche il teatro di un inusuale confronto fra fratelli, entrambi ingegneri, entrambi con origini marine: **Lorenzo Pollicardo** Segretario Generale di Nautica Italiana e **Ettore Pollicardo** Presidente di Bureau Veritas Italia che apriranno i lavori del convegno.

E proprio Ettore Pollicardo lancerà anche il progetto nel quale si sta impegnando Bureau Veritas Italia per la costituzione, già in corso, di un Osservatorio che diventi lo strumento per monitorare e favorire il confronto su tematiche e fenomeni di trasformazione della società, favorendo l'interazione "in campo aperto" di istituzioni, aziende, professionisti.

Obiettivo ambizioso è quello di accendere i riflettori sui mega trend, ma anche di evidenziare elementi di interconnessione e di reazione indotta che possono trasformare fatti e innovazioni apparentemente circoscritti in mutamenti con potenziale impatto su una platea estesa di stakeholders. Nel caso dei mega yacht e del business del lusso sul mare, le ricadute territoriali, quelle su comunità locali e su intere filiere produttive e di servizi.